

Fraternità della Trasfigurazione

La vedova

23 febbraio 2019

La fede ci invita a chiedere, a pregare, a domandare con perseveranza e fiducia, certi che dall'altra parte c'è Qualcuno che ci ascolta, ci aiuta, Qualcuno che conosce meglio di noi le nostre necessità e – come dice il vangelo – sa di quali cose abbiamo bisogno. Gesù stesso ci invita a chiedere, a cercare, a bussare, a domandare con fiducia e insistenza per noi e per gli altri. Egli ci rivolge questo invito attraverso il suo insegnamento e per mezzo di parabole.

Le parabole non sono storielle con una morale, attraverso le quali Dio ci insegna che cosa dobbiamo fare nella vita. Esse sono piuttosto degli stimoli, che Gesù ci offre perché la nostra vita sia sempre più vita. Esse sono anche un invito a intessere un rapporto sempre più profondo fra noi e Dio.

La vedova importuna ci insegna a chiedere, a domandare con fiducia, speranza, senza stancarci mai.

❖ Incominciamo allora a chiedere per noi stessi:

- Al Dio di misericordia, chiediamo il perdono dei nostri peccati.
- Al Dio della pace, chiediamo la serenità del cuore.
- Al Dio che guarisce i malati, chiediamo la salute.
- Al Dio della speranza, chiediamo apertura e fiducia.
- Al Dio della gioia, chiediamo di liberarci dalla tristezza.
- Al Dio che è Amore, chiediamo di saper amare.
- Al Dio di ogni consolazione, chiediamo conforto e sostegno.
- Al Dio della vita, chiediamo di essere generativi.

❖ Preghiamo per tutti i nostri familiari:

*Ti presentiamo i nostri genitori che ci hanno donato la vita e ci hanno educato.

*Ti presentiamo coloro che ci hai posto accanto come partner per vivere insieme il dono dell'amore.

*Ti presentiamo i nostri figli, che abbiamo generato e custodiamo nel cammino della crescita.

*Ti presentiamo i nostri parenti, con cui siamo cresciuti e condividiamo le origini.

*Ti presentiamo i nostri cari defunti, che "dal cielo ci vedono, ci assistono e ci amano".

❖ Preghiamo per coloro che occupano un posto importante nella nostra vita:

-Ti affidiamo tutti coloro che ci hanno fatto del bene, perché siano ricompensati.

-Ti affidiamo i nostri insegnanti che hanno orientato il nostro cammino.

-Ti affidiamo le persone che ci hanno educati nella fede.

-Ti affidiamo coloro che ci hanno incoraggiato e sostenuto nell'ambiente di lavoro.

-Ti affidiamo quanti ci hanno insegnato dei valori preziosi con la testimonianza della vita.

-Ti affidiamo le persone generose e accoglienti che ci hanno aiutato anche senza conoscerci.

-Ti affidiamo i nostri padrini e madrine che ci hanno accompagnato nel ricevere i sacramenti.

-Ti affidiamo i nostri compagni di scuola con cui abbiamo condiviso anni preziosi e importanti.

-Ti affidiamo i preti, le suore, i catechisti che ci hanno seguiti nelle tappe del nostro cammino di fede.

❖ E ora continuiamo la nostra preghiera ampliando i nostri orizzonti:

*Signore, ti preghiamo per i malati, in particolare per quelli che hanno perso ogni speranza di recuperare la salute.

*Signore, ti preghiamo per i popoli in guerra.

*Signore, ti preghiamo per le donne vittime della tratta, per quelle maltrattate e rese schiave.

*Signore, ti preghiamo per i carcerati, i torturati, i condannati a morte, i perseguitati.

*Signore, ti preghiamo per i governanti e gli uomini politici.

*Signore, ti preghiamo per le coppie in crisi.

*Signore, ti preghiamo per le famiglie disunite.

*Signore, ti preghiamo per i bambini sfruttati e violati, a cui è negata la spensieratezza dell'infanzia.

*Signore, ti preghiamo per i senzatetto, soli e abbandonati.

*Signore, ti preghiamo per i migranti che fuggono e non vengono accolti.

*Signore, ti preghiamo per i soldati che vivono lontani dalle famiglie.

*Signore, ti preghiamo per i sindaci e gli amministratori delle città.

*Signore, ti preghiamo per le forze dell'ordine che mettono in pericolo la propria vita.

*Signore, ti preghiamo per chi trama nel segreto azioni violenti e di terrorismo.

*Signore, ti preghiamo per i giovani che non trovano un senso per vivere.

*Signore, ti preghiamo per i disoccupati.

*Signore, ti preghiamo per chi soffre la fame.

*Signore, ti preghiamo per tutti coloro che sono morti a causa della violenza, degli incidenti e delle calamità naturali.

PREGHIERA CORALE

Ti prometto una cosa, Dio, soltanto una piccola cosa: cercherò di non appesantire l'oggi con i pesi delle mie preoccupazioni per il domani. Ogni giorno ha già la sua parte. Cercherò di aiutarti affinché tu non venga distrutto dentro di me, ma a priori non posso promettere nulla. Una cosa, però, diventa sempre più evidente per me, e cioè che siamo noi a dover aiutare te, e in questo modo aiutiamo noi stessi. L'unica cosa che possiamo salvare di questi tempi, e anche l'unica che veramente conti, è un piccolo pezzo di te in noi stessi, mio Dio. Forse possiamo anche contribuire a disseppellirti dai cuori devastati di altri uomini. Sì, mio Dio, sembra che tu non possa far molto per modificare le circostanze attuali ma anch'esse fanno parte di questa vita. Io non chiamo in causa la tua responsabilità, più tardi sarai tu a dichiarare responsabili noi. E quasi a ogni battito del mio cuore, cresce la mia certezza: tocca a noi aiutare te, difendere fino all'ultimo la tua casa in noi.

In questa oscurità, il fuoco che accendi non si spegne mai...

PREGHIERA FINALE: Signore, aiutaci a custodire in noi la speranza e la fiducia che tu operi costantemente per il bene nostro e di tutti gli uomini e insegnaci a essere solidali verso tutte le tue creature, per diventare strumenti della bontà e tenerezza che tu riversi su ogni uomo. Per Cristo nostro Signore.

Il Signore è la mia forza, e io spero in lui, il Signore è il Salvator, in Lui confido non ho timor, in Lui confido non ho timor.

AVVISI

***9/3 h 18,30** presso l'Istituto S. Cuore: "Festa della donna" con film e cena condivisa. ***17/3 h 16,00** in Sala capitolare: "Festa del papà". Sarà offerta la merenda. ***30/3 h 21,00** in Basilica : « Un canto nella notte ».